



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

ATTIVA..MENTE

### **SETTORE e Area di Intervento:**

SETTORE: ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: TOSSICODIPENDENTI ED ETILISTI IN  
PERCORSO DI RECUPERO E/O UTENTI DI  
INTERVENTI A BASSA SOGLIA  
COD. A 10  
TOSSICODIPENDENZA COD. A 16

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### Obiettivi generali

- 1) Aumentare le competenze relazionali, manuali, conoscitive degli utenti;
- 2) Consolidare il percorso di remissione dalle sostanze;
- 3) Offrire modalità di aggancio nuove per giovani con uso problematico di sostanze;
- 4) Aumentare l'ascolto e l'accoglienza per persone in difficoltà e per le loro famiglie;
- 5) Orientamento e accompagnamento ai Servizi del territorio.

#### Obiettivi specifici

- Accresciuta capacità di lavorare sia a livello individuale che in gruppo;
- Aumentato benessere psicofisico degli utenti;
- Migliorata gestione della quotidianità e acquisizione di nuove abilità da parte degli utenti spendibili anche a livello professionale;
- Riappropriazione di quella normalità perduta fatta di quotidiano e relazioni;
- Sviluppo della creatività;
- Aumento dell'autostima e della fiducia per la prosecuzione di un percorso di cambiamento;
- Maggiori strumenti per affrontare gli impegni educativi con i figli e le nuove problematiche legate alla dipendenza da computer, da gioco, al bullismo;
- Diminuito senso di solitudine nell'affrontare i problemi;
- Orientamento a servizi specifici in relazione al tipo di problema.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**1° fase – Accoglienza e formazione generale (Durata: 15 giorni)**

- Incontro con l'équipe di lavoro (composta dall'Operatore Locale di Progetto e dagli educatori) per conoscenza reciproca;
- Incontro tra il/la volontario/a e gli ospiti della struttura;
- Incontro tra il/la volontario/a di Servizio Civile e i volontari operanti nella struttura;
- Incontro tra il/la volontario/a e l'Operatore Locale di Progetto per la definizione del "Patto di servizio", strumento per la definizione degli obiettivi specifici del progetto, del ruolo e delle mansioni, delle singole attività svolte e dell'orario;
- Partecipazione alla formazione generale (vedi punti 29-34);
- Partecipazione alla formazione specifica: realizzazione dei primi incontri mirati all'approfondimento delle tematiche d'importanza primaria (dipendenze, Aids, lavoro di comunità, lavoro di rete, ecc.) (vedi punti 35-41).

### **2° fase – Inserimento e osservazione dell'organizzazione (Durata: 45 giorni)**

- Inserimento dei/le volontari/e nella struttura e condivisione della giornata insieme all'équipe e agli ospiti: partecipazione ai momenti comuni, alla gestione della struttura, agli spazi ricreativi, ecc.;
- Partecipazione alle riunioni organizzative settimanali e supervisioni delle dinamiche e dei casi;
- Partecipazione agli incontri formazione specifica.

### **3° fase – Intervento (Durata: 9 mesi)**

#### ***a. Progettazione, realizzazione, allestimento dei laboratori e uscite culturali CENTRO DIURNO***

##### **a1 Laboratorio di arte terapia**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla progettazione del laboratorio: organizzazione di riunioni per definire insieme i tempi, gli spazi, i ruoli, le mansioni e le persone coinvolte;
- Acquisizione dei materiali necessari: fogli di carta, cartelloni, colori, stoffe, pennarelli, scarti di legno, creta, pongo, carta vetro, acquarelli e tempere, forbici, colla, ecc.
- Collaborazione alla realizzazione del laboratorio in affiancamento all'operatrice;
- Collaborazione alla valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei/le volontari/e;
- Collaborazione alla valutazione dell'esperienza con i partecipanti attraverso momenti di discussione in gruppo;
- Preparazione dei materiali prodotti per la presentazione all'équipe di educatori;
- Redazione di un report finale.

##### **a2 Laboratorio di informatica**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla progettazione del laboratorio: organizzazione di riunioni per definire insieme gli spazi, i ruoli, le mansioni e le persone coinvolte;
- Partecipazione alla programmazione del laboratorio: promozione del laboratorio tra gli utenti; definizione del calendario e dei temi trattati; selezione dei partecipanti; informazione dei partecipanti relativamente al calendario e alle condizioni di partecipazione;
- Collaborazione alla realizzazione del laboratorio;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei/le volontari/e;

- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza con i partecipanti attraverso momenti di discussione in gruppo;
- Elaborazione dei dati raccolti;
- Redazione di un report finale.

### **a3 Uscite ricreative e culturali**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla progettazione delle uscite: organizzazione di riunioni per definire insieme i tempi, i ruoli, le mansioni e le persone coinvolte;
- Partecipazione alla scelta delle località, costruzione del calendario, predisposizione degli spostamenti;
- Realizzazione delle uscite;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei/le volontari/e;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza con i partecipanti attraverso momenti di discussione in gruppo;
- Elaborazione dei dati raccolti;
- Redazione di un report finale.

### **a4 Accompagnamenti ai servizi del territorio**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla progettazione degli accompagnamenti: organizzazione di riunioni per definire insieme i tempi, i ruoli, le mansioni e le persone coinvolte;
- Partecipazione alla definizione dell'obiettivo dell'accompagnamento, predisposizione degli spostamenti;
- Realizzazione dell'accompagnamento;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei/le volontari/e;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza con i partecipanti attraverso momenti di discussione in gruppo;
- Elaborazione dei dati raccolti;
- Redazione di un report finale.

## **b. *Sportello Accoglienza***

### **b1 Ascolto e Counselling telefonico**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla formazione specifica relativa al counselling telefonico;
- Studio della mappa di servizi relativi alle varie problematiche di accoglienza;
- Predisposizione delle schede di rilevazione dati e di registrazione richieste;
- Incontro giornaliero con l'operatrice referente per il coordinamento e lo smistamento delle richieste tra le operatrici psicologhe ed educatrici;
- Partecipazione all'incontro di monitoraggio settimanale dell'operatrice referente, insieme ai volontari di supporto; individuazione delle criticità e proposta di miglioramento relativa alle stesse;
- Redazione delle schede di rilevazione dati e richieste e aggiornamento del dossier che le raccoglie;
- Incontri di valutazione dell'esperienza.

### **b2 Progetto "Lascio o raddoppio"**

**I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:**

- Partecipazione alla progettazione dei moduli trattamentali: organizzazione di riunioni per definire insieme i tempi, i ruoli, le mansioni e le persone coinvolte;
- Scelta delle località, costruzione del calendario, predisposizione delle giornate;
- Preparazione del programma degli incontri: contatto con gli esperti chiamati ad intervenire, predisposizione del materiale terapeutico/psico-educativo;
- Collaborazione alla realizzazione dei moduli: il volontario in servizio civile affianca gli educatori nell'organizzazione e realizzazione degli incontri;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei/le volontari/e;
- Partecipazione alla valutazione dell'esperienza con i partecipanti attraverso momenti di discussione in gruppo;
- Elaborazione dei dati raccolti;
- Redazione di un report finale.

**CRITERI DI SELEZIONE**

**I criteri fondamentali di selezione applicati sono quelli richiamati dalla determinazione del Direttore Generale del 11/06/2009. Tuttavia, per garantire una selezione più mirata allo specifico progetto di servizio civile, si appronta il seguente sistema di selezione.**

Risorse Umane

- ❖ La responsabile della Selezione è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di esperienza pluriennale nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane.
- ❖ L'Operatore Locale di Progetto partecipa alla selezione, è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di un'esperienza pluriennale sui contenuti del progetto e nella gestione dei volontari.
- ❖ La Commissione di selezione: costituita dalla Responsabile del Servizio civile presso l'Ente, dalla Responsabile della Selezione e dall'Operatore Locale di Progetto.

Tempi e tecniche di selezione

1. **PROMOZIONE:** Grazie alle azioni mirate di **promozione** del progetto giungono i curriculum e le domande dei/le giovani interessati/e ai progetti. Oltre alla scheda sintetica del progetto, verranno indicate sul sito dell'Associazione **le procedure** di selezione (tempistiche, metodi e luoghi) dei candidati.
2. **RACCOLTA E ANALISI DEL MATERIALE CARTACEO:** La selettice **raccoglie** tutte le domande pervenute (con annesso **curriculum vitae** e altra documentazione prodotta dagli/le aspiranti). Tali documenti vengono attentamente letti e vagliati, onde poter individuare i **candidati idonei**.
3. **COLLOQUI:** sono previsti 2 colloqui, uno con la Selettice e l'altro con l'Operatore Locale di Progetto. Per esperienza abbiamo provato quanto i colloqui di selezione siano **fondamentali**, soprattutto in considerazione della **complessità del progetto e dell'utenza** cui è rivolto. Riteniamo di non dover aggiungere alcun indicatore rispetto a quelli previsti dall'allegato 4 al Bando, che ci sembra completo ed esaustivo anche per una valutazione strettamente attinente al singolo progetto. Ci rendiamo disponibili a concordare con i candidati provenienti da altre Regioni le date più favorevoli.

#### A. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE CON LA SELETRICE:

- Fasi del colloquio: la selettrice accoglie il/la candidato/a e ne facilita l'autopresentazione mediante domande e riferimenti al curriculum vitae; quindi, gli/le rivolge domande atte a raccogliere elementi utili a valutare i seguenti indicatori: idoneità a svolgere le mansioni previste dal progetto, condivisione degli obiettivi, motivazione generale, interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto, disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio, particolari doti e abilità umane possedute (allegato n. 1 decr. 173 11/06/09). La selettrice, infine, cerca di esplorare gli aspetti poco chiari o che meritano approfondimento (es. interessi extralavorativi, competenze non strettamente attinenti ma utili). Quindi, ella presenta al candidato il Progetto e l'Ente che lo gestisce, assicurandosi pure che tutte le informazioni generali relative al servizio civile volontario siano ben chiare.
- Durata e luogo: il colloquio ha una durata di circa 1 ora a volontario/a ed avviene nei locali della sede centrale dell'Associazione (TORINO, C.so Trapani, 95).
- Strumenti utilizzati: viene privilegiato l'utilizzo del colloquio motivazionale e la raccolta dei curriculum vitae, completi di esperienze di lavoro e volontariato. Si preferisce l'utilizzo del colloquio a quello dei test e delle interviste, perché si ritiene che tale strumento sia più adatto a valutare i requisiti e le attitudini dei candidati. Si fa ricorso al colloquio semi-strutturato che, pur partendo da una sobria traccia, lascia maggior spazio all'esplorazione dei diversi aspetti e permette di personalizzare la comunicazione.

La **scheda di valutazione** utilizzata fa riferimento ai punteggi previsti dall'all. 1 del decreto n. 173 dell'11/06/09 per quanto concerne i titoli di studio/professionali e le esperienze pregresse (allegato n. 3), nonché la scheda di valutazione (allegato n. 4).

**B. COLLOQUIO CON L'OLP:** Il/la volontario/a incontrerà anche l'**Operatore Locale di Progetto** che valuterà, a sua volta, le motivazioni alla partecipazione e le pregresse esperienze **in relazione al progetto specifico**. Tale colloquio sarà **facoltativo** e approfondirà gli aspetti relativi al ruolo e alle attività previste per i volontari, nonché la presentazione dell'équipe di lavoro e dei metodi/strumenti da adottare. Anche questo colloquio ha la durata di 1 ora e si svolge in modo simile a quello condotto dalla selettrice. La presenza di un terzo attore viene ritenuta molto importante: l'esperienza nella selezione dei candidati ci ha insegnato che il confronto tra due valutatori permette di ridurre al minimo gli errori interpretativi, l'effetto degli stereotipi, delle aspettative e del coinvolgimento affettivo.

4. COMMISSIONE DI SELEZIONE: La **Commissione di selezione** composta dalla Responsabile del Servizio Civile, dalla Selettrice e dall'Operatore Locale di Progetto si incontrano al termine dei colloqui di selezione per **confrontare le proprie valutazioni** e redigere un **verbale** e preparare la graduatoria.

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30**

**-Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5**

**-Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Affinché le attività previste dal progetto possano svolgersi al meglio, si richiede disponibilità a lavorare su turni, flessibilità d'orario, impegno anche nei giorni festivi, disponibilità ad accompagnare gli ospiti ai servizi del territorio con i mezzi dell'Associazione, con i mezzi pubblici e a partecipare alle trasferte. Le comunità organizzano uscite ludico-ricreative, didattiche e culturali, gite e soggiorni a cui i volontari in servizio civile parteciperanno avendo così l'opportunità di sperimentarsi nella relazione d'aiuto anche al di fuori della comunità ed in contesti informali.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**Numero dei volontari da impegnare nel progetto: 2**

1 presso Centro Diurno via Pacini 18 Torino

1 presso Sportello Accoglienza via Leoncavallo 27 Torino

**Numero posti con vitto e alloggio: 0**

**Numero posti senza vitto e alloggio: 0**

**Numero posti con solo vitto: 2**

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Durante lo svolgimento del Servizio Civile i/le volontari/e acquisiranno conoscenze e competenze relazionali nei confronti di persone con problemi di dipendenza di entrambi i sessi. Si tratta di un laboratorio di formazione continua sul campo, accompagnato dalla riflessione e dalla verifica effettuata durante la supervisione e negli altri momenti formativi teorici. Riteniamo che questa esperienza, con le specifiche competenze e professionalità maturate durante l'espletamento del servizio, abbia un'ottima spendibilità e rappresenti una risorsa nella fase di ricerca del lavoro.

In particolare, i/le volontari/e potranno sviluppare le seguenti competenze utili alla loro crescita professionale:

- Acquisizione di competenze educative, psicologiche e relazionali nei confronti di persone tossicodipendenti;
- Sviluppo di conoscenze sulla normativa italiana e in materia di tossicodipendenza;
- Acquisizione di competenze per la gestione della relazione d'aiuto;
- Acquisizione di competenze nel counselling telefonico;
- Sperimentazione di tecniche di animazione;
- Sviluppo di competenze nella gestione di laboratori manuali e creativi;
- Sviluppo di conoscenze e competenze sulle tecniche di gestione e mediazione del conflitto;
- Approfondimento della conoscenza professionale rispetto al lavoro di rete con i Servizi Sociali e i Servizi per le Dipendenze;
- Esperienze all'interno di momenti formali (riunioni di équipe; riunioni di supervisione metodologica sui casi e supervisione sulle dinamiche d'équipe);
- Sviluppo della capacità di lavorare in un'équipe multiprofessionale.

A tutti i volontari che concluderanno il percorso verrà rilasciato dalla Responsabile un attestato di Servizio Civile che farà riferimento alle competenze acquisite, relative alle esperienze professionali e di impegno sociale.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

I contenuti della formazione specifica riguarderanno tematiche inerenti il lavoro sociale più in generale, nonché le problematiche e le situazioni di lavoro affrontate quotidianamente nel settore d'impiego.

Il percorso formativo avrà la seguente strutturazione:

**1° giornata Formazione e informazione sulla sicurezza ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile. Sintesi del Documento dei rischi conservato in comunità. Indicazioni pratiche sulle principali fonti di rischio e sulle azioni da realizzare per prevenire infortuni e rischi.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Visita della struttura per conoscere le misure di prevenzione protezione dai rischi.

**2° giornata Storia del Centro crisi del Gruppo Abele e dei servizi di via Pacini 18 ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Presentazione dei progetti e storia del servizio.

11.00 – 13.00 Visita alla struttura.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione plenaria con la tecnica del brainstorming e successiva elaborazione in plenaria con il formatore.

**3° giornata La dipendenza da sostanze e il trattamento ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Il consumo e l'abuso di sostanze oggi. Quali sostanze. Quali trattamenti.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione plenaria con la tecnica del brainstorming e successiva elaborazione con il formatore.

**4° giornata Essere animatori con gruppi di adulti ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Lezione frontale con utilizzo di video sulle tematiche affrontate

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione plenaria e successiva elaborazione col formatore.

**5° giornata La relazione d'aiuto e la presa in carico ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 L'accoglienza e la presa in carico con la tecnica del case management.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione con il formatore.

**6° giornata Il lavoro sulle dipendenze in strutture diurne ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Metodi di intervento sulle dipendenze da sostanze: gli interventi non residenziali;

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo della tecnica del role playing e successiva elaborazione col formatore.

**7° giornata Il lavoro in équipe ( 6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 L'équipe multi professionale come strumento e metodo di intervento.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di simulate e successiva elaborazione col formatore.

**8° giornata Verifica in itinere della formazione (4 ore)**

Mattino

9.00 – 11.00 Gruppi di lavoro per la valutazione del percorso formativo.

11.00 – 13.00 Ascolto delle relazioni sui lavori di gruppo ed elaborazione in plenaria.

**9° giornata L'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate (6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 La collaborazione con il Consorzio Abele Lavoro, sede delle cooperative B: presentazione del progetto e delle attività previste.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Gli interventi per l'inclusione sociale e lavorativa: elementi di metodologia e analisi di pratiche attivate.

**10° giornata Il lavoro di rete tra Servizi Pubblici e Privato Sociale (6 ore)**

Mattino

9.00 – 13.00 Elementi metodologici e analisi del sistema di servizi integrati per la prevenzione, diagnosi e cura delle dipendenze

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo della tecnica del role playing e successiva elaborazione col formatore.

**11° giornata Valutazione finale della formazione specifica (6 ore)**

Mattino

9.00 – 11.00 Lavori di gruppo per la valutazione del percorso formativo.

11.00 – 13.00 Plenaria: raccolta dei lavori di gruppo ed elaborazione.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Raccolta degli elementi per la progettazione futura.

64 ORE ANNUE

TEMPI DI EROGAZIONE: La formazione specifica verrà erogata in due tempi: il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto; il restante 30% delle ore verranno erogate entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto.

La motivazione di tale tempistica è dovuta ai contenuti delle ultime giornate di formazione che riguardano tematiche relative ad un'esperienza più matura del/la volontario/a e la parte finale del percorso terapeutico degli utenti.